

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 2119

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del senatore MAGNALBÒ

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 MARZO 2003

—————

Interventi per l’espansione delle Università di Ancona e di
Macerata nella città di Fermo

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Negli ultimi anni si è sviluppato un fenomeno della cultura universitaria su tutto il territorio nazionale attraverso la crescita di corsi di laurea, nati grazie alla collaborazione delle storiche sedi universitarie con enti locali, fondazioni e consorzi.

Tale fenomeno ha avuto molteplici aspetti positivi quali: 1) evitare l'eccessivo concentrazione della popolazione studentesca nelle città sedi tradizionali di università; 2) l'allargamento dell'accesso universitario a molti giovani con una forte diminuzione del costo economico per gli stessi - si pensi all'abbattimento dei costi per ogni studente passato da una condizione di residenzialità nei centri universitari tradizionali, alla possibilità di accedere allo studio universitario in una condizione di semplice pendolarità -; 3) la crescita di corsi di laurea concordati tra enti ed università che tenessero conto delle specifiche realtà economiche e culturali del territorio, foriere di un forte incremento occupazionale e di un sinergico sviluppo delle economie locali.

L'Ente universitario del Fermano è stato costituito il 27 giugno 1992 su iniziativa del comune di Fermo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Fermo, tuttora sovventori principali con una forte esposizione finanziaria quasi alla pari. Altri sovventori sono la Camera di commercio di Ascoli Piceno, la provincia di Ascoli Piceno e alcuni comuni del comprensorio fermano.

Giova ricordare che Fermo ospitò gli studi accademici dal 1565 al 1826 e può essere considerata, a ragione, la più antica sede universitaria delle Marche.

Le attività dell'Ente, come fissate dallo statuto, consistono nella promozione e sviluppo dell'istruzione e della cultura, in particolare universitaria, nel comprensorio fer-

mano, svolgendo principalmente funzioni di approntamento di mezzi necessari o utili alle università ed enti di ricerca che intendano installare nel comprensorio stesso proprie strutture didattiche o di ricerca.

Dall'anno della costituzione, l'Ente universitario del Fermano ha sottoscritto convenzioni con le università di Ancona e Macerata per l'istituzione a Fermo dei corsi di diploma universitari in ingegneria e beni culturali.

L'esperienza dei diplomi universitari è risultata molto positiva considerando il forte radicamento che questa esperienza universitaria ha avuto sul territorio. Il numero degli studenti iscritti ha così raggiunto, nell'anno accademico 2000-2001, le 469 unità con forti opportunità occupazionali che hanno raggiunto il considerevole livello dell'80 per cento dei diplomati.

Dall'anno accademico 2001-2002, il sistema universitario è cambiato profondamente grazie alla sostituzione dei corsi di diploma universitario con i corsi di laurea di primo livello.

Nella sede di Fermo, in convenzione con l'Università di Ancona sono stati avviati i corsi di laurea triennale in ingegneria informatica e dell'automazione, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria logistica e della produzione.

In convenzione con l'università di Macerata sono stati avviati i corsi triennali in scienze dei beni archeologici, scienze dei beni storico-artistici e scienze dei beni archivistici e librari.

Nell'anno accademico 2002-2003, la situazione degli iscritti era la seguente (comprensiva dei passaggi ai corsi di laurea da parte degli studenti frequentanti i corsi di diploma): n. 395 iscritti ai corsi di laurea in in-

gegneria e n. 469 iscritti ai corsi di laurea in beni culturali, per un totale di 864 unità.

Nel corso di questo decennio, l'Ente universitario del Fermano è riuscito a costruire una piccola ma solida struttura universitaria, con risultati ragguardevoli, rendendosi protagonista, attraverso gli studenti usciti dai corsi

implementati, dello sviluppo industriale e culturale del territorio dove questa realtà universitaria è ormai solidamente radicata.

Il presente disegno di legge reca interventi nelle università di Ancona e Macerata per favorire l'espansione di quegli atenei nella città di Fermo.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. A ciascuna delle Università degli studi di Ancona e di Macerata è assegnata la somma di 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, per l'espansione degli atenei nella città di Fermo.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 5.000 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.